

Cronaca di Catanzaro

Largo Serravalle, 9 - Cap 88100
Tel 0961.723010 / Fax 0961.723012
cronacacatanzaro@gazzettadelsud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.
Largo Serravalle, 9 - Cap 88100
Tel. 0961.724090 / Fax 0961.744317 info@publikompass.it

SANITÀ Già messo in atto un piano straordinario voluto dal direttore generale Elga Rizzo

Liste d'attesa per esami radiologici Così il Pugliese ridurrà i tempi

«Il blocco delle prenotazioni consentirà l'adeguamento agli standard»

Lo definiscono «un deciso attacco a quella che rimane la piaga più dolorosa della sanità», cioè «i lunghi tempi che intercorrono tra la prenotazione e la visita o un esame, specie radiologico». E non si tratterebbe di uno slogan («Abbasso i tempi di attesa»), quanto di un vero e proprio impegno nei confronti dell'utenza. In questi termini l'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio ha dato notizia di un nuovo piano strategico contro le liste d'attesa che la direzione starebbe mettendo in pratica già da qualche giorno. Una risposta, insomma, alle recentissime lamentele rese pubbliche dalla Gazzetta del Sud.

Secondo il piano annunciato dal Pugliese, «è proprio dalla struttura di Radiologia diagnostica che è partita l'operazione liste di attesa». Con il decisivo appoggio della maggior parte dei medici, dei tecnici e degli infermieri professionali - si legge in una nota del direttore generale Elga Rizzo - il reparto ha bloccato per un breve periodo le prenotazioni, utilizzando i giorni di sabato e domenica per effettuare le visite a lungo termine, previo contatto telefonico del paziente e dei suoi più stretti congiunti. Un'idea vincente che in pochi giorni ha già consentito di stilare una nuova agenda, non ancora ottimale ma molto indicativa dei possibili risultati finali.

I riscontri positivi sarebbero nei numeri snocciolati dalla stessa El-



Elga Rizzo:
«L'unico esame con tempi difficili da diminuire è la mammografia»



L'ingresso dell'ospedale Pugliese

ga Rizzo: «A metà aprile una Tac all'addome era prenotabile per il 16 gennaio 2013 con 272 giorni di attesa, pari quindi a circa 9 mesi; il medesimo esame ora può essere prenotabile al 15 giugno prossimo, con 46 giorni di attesa, quindi un mese e mezzo circa. Una ecografia polmonare a metà aprile si poteva fissare non prima del 21 dicembre, con 246 giorni di attesa pari quindi a circa 8 mesi; adesso l'attesa cala fino al 3 settembre, a circa 5 mesi dalla prenotazione. Praticamente abbattuti i tempi per ogni tipo di risonanza magnetica: fino ad aprile l'attesa era dai 3 mesi (per polso, mano, ginocchio, gomito e spalla) fino ai 230 giorni (per le altre zone del corpo); oggi un paziente può effettuare una

qualsiasi risonanza magnetica dopo soli due giorni! L'unico esame specialistico i cui tempi di prenotazione sono difficili da diminuire rimane la mammografia bilaterale, che tuttavia registra 53 giorni di riduzione ma è destinata a migliorare ancora, considerando peraltro che si tratta comunque dei primissimi dati». Il progetto infatti dura un mese e si concluderà nell'ultimo fine settimana di maggio. «Entro quella data - spiega ancora la manager - contiamo di pervenire al raggiungimento di tempi di erogazione allineati agli standard nazionali e individuati dal commissario e governatore Scopelliti tra gli obiettivi imprescindibili del piano di rientro sanitario. In questa fase voglio ringra-

ziare il personale aziendale che con coscienza ha accettato questo notevole sforzo professionale; nel contempo siamo vicini ai pazienti che possono subire disagi dal temporaneo blocco delle prenotazioni radiologiche nella nostra struttura. Si tratta di una difficoltà limitata nel tempo, comunque risolvibile attraverso le altre strutture sanitarie territoriali e soprattutto volta ad assicurare il superamento definitivo degli insostenibili tempi biblici di attesa».

Il progetto promosso dalla direzione generale prevede che il personale della struttura di Radiologia diagnostica, oltre alle ordinarie prestazioni, si faccia carico anche di prestazioni aggiuntive erogate di pomeriggio durante l'intero arco della settimana, di sabato e persino di domenica. Sono interessati alle fasi del lavoro straordinario anche dipendenti amministrativi aziendali e dipendenti dell'amministrazione provinciale, operanti nel sistema di prenotazione Cat@hospital per il contatto dei pazienti. «Ma lo sforzo dell'azienda, per quanto importante e di immediato riscontro, da solo non basta. Occorre - tira le somme Elga Rizzo - che il Pugliese-Ciaccio possa continuare a perseguire la missione di hub e quindi di Dea di II livello, per casi urgenti e reparti attrezzati per le patologie più gravi. Ogni anno invece quasi un terzo degli accessi al pronto soccorso riceve un dodice bianco, cioè soggetti bisognosi di prestazioni non urgenti che dovrebbero essere erogate da altre strutture deputate presenti sul territorio, e che invece gravano per costi e per tempi sui bilanci e sulle liste di attesa dell'ospedale». (g.i.r.)

SERVIZI SOCIALI
Fondazione
Betania
Oggi incontro
fra Scopelliti
e Stillitani

«Non è più tecnico ma politico, o meglio non è prima di tutto tecnico il percorso che deve portare alla soluzione del problema della Fondazione che riguarda sia i 64 posti letto delle residenze per disabili e sia i 30 posti del centro socio riabilitativo diurno Perseo». Lo sostengono in una nota i lavoratori di Fondazione Betania, i quali annunciano un incontro previsto questa mattina fra il governatore Scopelliti e l'assessore alle Politiche sociali Stillitani. «Un incontro - rimarkano i lavoratori - che forse sarebbe stato più opportuno mesi addietro. Ma le dinamiche della politica sono sempre diverse da quelle che ci si può immaginare. Dall'incontro del presidente di Betania don Biagio Amato con l'assessore Stillitani è emersa la ferma volontà di condividere con il presidente Scopelliti il percorso più celere possibile; ma il più tecnicamente opportuno, per garantire alla Fondazione la continuità dei due servizi. Qualora dall'incontro di Stillitani con Scopelliti venisse confermata la comune volontà di una soluzione rapida garantita anche dalla dovuta copertura finanziaria - continuano i lavoratori - ci sarà un secondo incontro con la Fondazione mercoledì 9 maggio per un confronto sui contenuti delle due delibere». Da parte loro, i lavoratori ribadiscono la ferma volontà di continuare lo stato di agitazione fino a quando «non si avrà la certezza che dalla volontà politica si sia passati all'approvazione degli atti amministrativi».

Betty

Chi ha
quisto
ta rinv
illeggi
ci della
zio di
dal pr
stina A
to tra
della s
rispon
no era
mila e
l'accus
ra Pugl
dalla c
della c
la diagn
femmin
tadine.
zione, i
avviate
destinat
progett
piegati
zature e
scopo».
to app
"mamm
del tum
sulle fir
decreto
assegnat
rie le s
screenin
tumori f
giudizio
del 14 m
era già o
trale d'ap
Conti r
sentenza
zionale p
I giudi
bresa ha
giorni fa
sporre un
rio rinviat

Abbasso i tempi di attesa. Non tanto un slogan quanto un preciso progetto che l'Azienda ospedaliera "Pugliese-Ciacchio" di Catanzaro sta mettendo in pratica da qualche giorno. Senza tanti proclami ma con un opportuno piano strategico la Direzione del più importante nosocomio regionale ha deciso di sferrare un deciso attacco a quella che rimane la piaga più dolorosa della sanità: i lunghi tempi che intercorrono tra la prenotazione e la visita o un esame, specie radiologico. Ed è proprio dalla struttura di Radiologia diagnostica che è partita l'operazione: liste di attesa. Con il decisivo appoggio della maggior parte dei medici, dei tecnici e degli infermieri professionali il reparto ha bloccato per un breve periodo le prenotazioni, utilizzando i giorni di sabato e domenica per effettuare le visite a lungo termine, previo contatto telefonico del paziente e dei suoi più stretti congiunti. Un'idea vincente che in pochi giorni ha già consentito di stilare una nuova agenda, non ancora ottimale ma molto indicativa dei possibili risultati finali. A metà aprile una Tac addome era prenotabile per il 16 gennaio 2013 con 272 giorni di attesa, pari quindi a circa nove mesi; il medesimo esame ora può essere prenotabile al 15 giugno prossimo, con 46 giorni di attesa, quindi un mese e mezzo circa. Una Ecografia polmonare a metà aprile si poteva fissare non prima del 21 dicembre, con 246 giorni di attesa pari quindi a circa 8 mesi; adesso l'attesa cala fino al 3 settembre, a circa 5 mesi dalla prenotazione. Praticamente abbreviati i tempi per ogni tipo di risonanza Magnetica, fino ad aprile l'attesa era dai tre mesi (per polso, mano, ginocchio, gomito e spalla) fino ai 230 giorni (per le altre zone del corpo); oggi un paziente può effettuare una qualsiasi rm dopo soli due giorni.

L'unico esame specialistico i cui tempi di prenotazione sono difficili da diminuire rimane la mammografia bilaterale, che tuttavia registra 53 giorni di riduzione ma è destinata a migliorare ancora, considerando peraltro che si tratta comunque dei primissimi dati. Il progetto infatti dura un mese e si concluderà nell'ultimo fine settimana di maggio.

«Entro quella data - spiega la manager Elga Rizzo - contiamo di pervenire al raggiungimento di tempi di erogazione allineati agli standard nazionali e individuati dal commissario e governatore Scopelliti tra gli obiettivi imprescindibili del piano di riassetto sanitario. In questa fase voglio ringraziare il personale aziendale che con coscienza ha accettato questo notevole sforzo professionale; nel contempo - aggiunge il direttore generale del "Pugliese-Ciacchio" - siamo vicini ai pazienti che possono subire disagi dal temporaneo blocco delle prenotazioni radiologiche presso la nostra struttura. Si tratta di una difficoltà limitata nel tempo, comunque risolvibile attraverso



Un contributo decisivo potrebbe anche essere dato dai cittadini, che non si sottopongono a visita dopo aver prenotato. Dovere civico è telefonare e disdire

Liste d'attesa verso il totale abbattimento

Si tratta del piano strategico del Pugliese

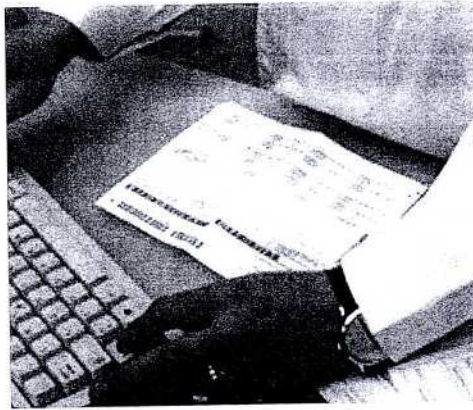
piano strategico
I tempi di erogazione dei servizi richiesti dovranno essere allineati agli standard nazionali

so le altre strutture sanitarie territoriali e soprattutto volte ad assicurare il superamento definitivo degli insostenibili tempi biblici di attesa».

Il progetto promosso dalla Direzione generale del "Pugliese-Ciacchio" di Catanzaro prevede che il personale della struttura di Radiologia Diagnostica, oltre alle ordinarie prestazioni, si faccia carico anche di prestazioni aggiuntive erogate di pomeriggio durante l'intero arco della settimana, al sabato e persino di domenica.

Sono interessati alle fasi del lavoro straordinario anche dipendenti amministrativi aziendali e dipendenti dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro operanti nel sistema di prenotazione Cat@hospitals per il contatto dei pazienti. Ma lo sforzo dell'Azienda, per quanto importante e di immediato riscontro, da solo non basta. Occorre che il "Pugliese-Ciacchio" possa continuare a perseguire la missione di Hub e quindi di Dea di Il livello, per casi urgenti e reparti attrezzati per le patologie più gravi.

Ogni anno invece quasi un terzo degli accessi al Pronto soccorso - aggiunge Elga Rizzo - riceve un codice bianco, cioè soggetti bisognosi di prestazioni non urgenti che



Un operatore sanitario sta caricando una prenotazione

dovrebbero essere erogate da altre strutture deputate presenti sul territorio; e che invece gravano per costi e per tempi sui bilanci e sulle liste di attesa dell'Ospedale catanzarrese.

Infine un altro decisivo contributo potranno darlo - conclude la manager dell'Azienda sanitaria Pugliese-Ciacchio - gli stessi pazienti, i quali una volta prenotato un esame, in caso non possano recarsi all'appuntamento o decidano di eseguire l'esame altrove, hanno il dovere morale e civile di annullarlo con una telefonata, per favorire un altro ammalato evitando "buchi" nelle agende quotidiane che sommati diventano i famigerati lunghissimi tempi di attesa.

r. c.

l'incendio

Il Pacioli danneggiato

Un incendio ha danneggiato, la scorsa notte l'interno dell'ex istituto scolastico "Pacioli" di Catanzaro Lido. Qualcuno ha dato fuoco ad alcuni suppellettili, provocando un piccolo rogo che è stato prontamente domato dai Vigili del fuoco allertati da una telefonata alla sala operativa. I danni non sono ingenti anche perché lo stabilimento non è più utilizzato e all'interno sono rimaste solo attrezzature di poco conto. I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire sempre nella notte, anche a Santa Maria di Catanzaro, dove un'utilitaria è stata distrutta da un incendio. Sono in corso le verifiche per appurare se l'autovettura si è incendiata volontariamente, verificando l'origine dolosa, o se si è trattato di un cortocircuito e di null'altro.

la sentenza

Spaccio di droga. Condannato Gualtieri

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Con questa accusa è stato condannato a sei mesi e venti giorni di reclusione più il pagamento di diecimila euro di multa il processo per direttissima carico di Roberto Gualtieri, 29 anni, di Davoli, restato lo scorso mese febbraio dal Carabini per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il giudice del tribunale monocratico, Giovanna Mastroianni, ha riconosciuto al giovane come la sussistenza dell'ipotesi della lievetà del fatto nei confronti del giovane, per il quale ha dunque revocato la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. La firma, come richiedevano gli avvocati Simi Longo e Laura Parre Gualtieri era stato assigato a seguito di una sostituzione domiciliare poiché i carabinieri sono trovati nella abitazione due barattoli di vetro contenenti omeprazolmente circa 10 grammi di marijuana storditi all'interno di cassaforte. L'indomani dopo la convalida del resto, Gualtieri era rimasto in libertà con obbligo di firma.

ga.

Nuovi magistrati in Procura

Sono arrivati due nuovi magistrati alla Procura della Repubblica. Si tratta di Vincenzo Russo che si occuperà dei reati della Pubblica Amministrazione e di Severio Vertuccio avrà competenza sui reati contro la persona. Salvatore Curcio, invece, attuale pm della Dda di Catanzaro, è stato trasferito, su sua richiesta, alla Procura generale.

Lo ha deliberato il plenum del Csm. Curcio, 49 anni, di Soverato, è in magistratura da più di vent'anni, dal 1989.

Distrucono una pizzeria, fermati

Un bicchiere di troppo, una parola più di un'altra. Dalle parole ai fatti il passo è breve. E brevissimo è stato ieri sera quando, poco prima delle 20, tre uomini di nazionalità marocchina, hanno praticamente distrutto una pizzeria a Catanzaro Lido, nei pressi della chiesa principale. I tre sono stati immediatamente fermati dalla Squadra volante della Polizia di Stato che li ha sottoposti a fermo in attesa di interrogarli e coprirli, qualora ci siano, i motivi del gesto.